

Tecno - *Intelligenza artificiale, salto di qualità per il chatbot italiano Minerva: ora ragiona prima di rispondere*

Roma - 25 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Disponibile in anteprima su chatminerva.org, l'evoluzione del modello linguistico analizza testi lunghi quanto un libro e affronta calcoli e coding. Il responsabile scientifico Navigli: "Riduciamo la dipendenza dai sistemi stranieri".**

Nuovo traguardo per Minerva, il primo chatbot al mondo addestrato nativamente in una lingua nazionale, che compie un decisivo salto tecnologico imparando ad affrontare quesiti complessi attraverso processi logici strutturati prima di elaborare la risposta finale. La nuova release si chiama Minerva E e rappresenta l'evoluzione diretta di ChatMinerva, il modello linguistico di grandi dimensioni (Llm) lanciato nel novembre 2024. Proprio come il suo predecessore, il sistema è stato progettato alla Sapienza Università di Roma dal gruppo di ricerca Natural Language Processing (Nlp) guidato dal docente di Intelligenza Artificiale Roberto Navigli, in sinergia con lo spin-off accademico Babelscape. Addestrato sfruttando la potenza di calcolo del supercomputer Leonardo del Cineca e già accessibile in versione preview sul portale chatminerva.org, Minerva E garantisce risposte molto più articolate rispetto alla generazione precedente, vantando una padronanza superiore delle lingue europee e della cultura nazionale oltre alla capacità di esaminare documenti estesi quanto un intero libro. "L'intelligenza artificiale non deve soltanto parlare la nostra lingua, ma deve anche conoscere la nostra cultura, le nostre istituzioni e il contesto in cui viviamo, con un focus sul nostro Paese", evidenzia Roberto Navigli, responsabile scientifico del progetto, rivendicando il valore strategico dell'iniziativa: "Con MinervaE riduciamo la dipendenza dai modelli stranieri e possiamo affrontare compiti complessi che richiedono ragionamento, calcoli matematici o coding". Il cuore dell'innovazione risiede nell'introduzione delle funzioni di reasoning, ovvero la facoltà di sviluppare passaggi logici intermedi durante una fase preliminare di analisi del quesito prima di restituire l'esito all'utente. Una svolta che "costituisce un passaggio fondamentale", osserva Navigli: "Minerva non si limita più a generare una risposta, ma può scomporre il problema in passaggi intermedi per arrivare a una soluzione migliore. Questo è il punto di partenza per la ricerca di frontiera sull'IA neurosimbolica che stiamo portando avanti alla Sapienza e in Babelscape". Sul fronte ingegneristico, il modello adotta inoltre la nuova architettura denominata "Mixture of Experts" (MoE), progettata per coniugare prestazioni elevate con un impiego parsimonioso dell'energia e delle risorse di calcolo: dei 20 miliardi di parametri complessivi di cui dispone Minerva E, ne vengono infatti attivati soltanto 3 miliardi alla volta a seconda della specifica tipologia di informazione da processare. "La vera sfida non è costruire modelli sempre più grandi a qualsiasi costo, ma ottenere il massimo dalle risorse computazionali disponibili e rendere la tecnologia sostenibile", conclude Navigli, sottolineando come questa

strada sia essenziale "per chi, come noi, vuole contribuire allo sviluppo di un'IA italiana ed europea competitiva, ma soprattutto aperta".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it